

ti piedi da terra. Non hanno che un Solajo, il quale è diviso in molte Camere, ed una Scala per salirvi. Sono così sforzati a fabbricarle per il medesimo motivo che i *Siamiti*, a cagione che le Città per lo più sono situate nelle pianure presso i Fiumi, li quali escono ogni anno da' loro Letti, ed inondano la Campagna. Le loro Fabbriche sono ordinarie e semplici, avendo le pareti, e i pavimenti di Canne di *Bambù* spaccate, ed i tetti sono coperti con foglie di *Palme*. Il Popolo sotto le Case tiene Anitre, ed altri uccellami domestici, e vi butta ancora il letame; onde non vi è troppa pulitezza se non dopo le inondazioni, quando l'acqua netta, e porta via tutto.

Il Palagio del Sultano è molto grande, stando fabbricato sopra cento ottanta grossi pali di legno, li quali sono più alti, che le altre fabbriche; ed ha l'entrata per certe grandi, e larghe Scale. Nel primo Appartamento vi sono venti Cannoni di ferro, in forma di *Colebrine*, montati sopra i loro carri; come pure diversi Grandi dell'Imperio hanno i Cannoni ne' loro Palagi. Poco discosto dal Palagio del Sultano vi è una Casa destinata per ricevere gl' Inviati, e Mercanti Forestieri, e per tenervi i loro Configli. Il pavimento è pulitamente coperto di stuoje, perchè sedono colle gambe incrocciate, e non adoprano sedie.

La Città di *Mindanao* è lunga due miglia in circa, ma non troppo larga. È fabbricata sopra le sponde di un fiume dalla mano dritta andando in sù; ma vi sono ancora alquante Case dalla parte opposta.

Nella